

STASERA RIUNIONE TRA AMMINISTRAZIONE, MULTISERVIZI E SOCIETÀ

Il bar Casinò resta chiuso l'assenza dei gestori è un giallo

Ferie finite, ma Synesthesia avrebbe pagato solo in parte

PATRIZIA SPORA

Il bar del Casinò municipale è chiuso per ferie da quasi due mesi e nonostante il periodo di riposo sia scaduto ormai da una settimana, la struttura non ha ancora riaperto al pubblico.

Un'assenza prolungata e ingiustificata che nel borgo rivierasco fa discutere e preoccupa, perché il Casinò, da sempre il locale più grande e frequentato di Levanto, negli anni passati ha sempre garantito il servizio. Brevi periodi di pausa per il riposo invernale e mai una imprecisione nel rispettare il calendario delle aperture e delle chiusure. Il timore dei levantesi, soprattutto giovani, è che la struttura di proprietà del Comune e gestita dalla Levante Multiservizi, società partecipata al 60 per cento comunale e al 40 per cento privata, possa rimanere chiusa anche per tutto il periodo delle vacanze di Natale. Una paura giustificata dal fatto che la ditta Synesthesia di Monza, gestore del locale dalla primavera scorsa, a fine stagione ha improvvisamente chiuso il locale. In un primo momento dal Comune e dalla Multiservizi si è parlato di lavori di ristrutturazione da ultimare all'interno del piano ter-



Il bar Casinò a Levanto e il cartello che annuncia le ferie

LA GARA
Il bando
per la cura
della struttura
vale 57.700 euro
e scade nel 2020

ra, successivamente si è parlato di un periodo di ferie che sarebbe dovuto andare dal 6 novembre al 6 dicembre, ma la struttura è ancora chiusa, senza conoscerne le motivazioni.

I gestori del bar, che si sono aggiudicati il locale con una considerevole offerta economica di 57.700 euro annui, non

hanno lavorato neppure in ponte dell'Immacolata, che ha registrato un buon numero di presenze.

La situazione non è chiara, stando ad alcune indiscrezioni la società avrebbe lasciato la gestione del locale e versato solo una minima parte della somma stabilita a fine stagione. Dal Comune il sindaco Ilario Agata e dalla Multiservizi il presidente Vittorio Tuvo, non entrano nei dettagli ma smentiscono il rischio cessione attività da parte della "Synesthesia" e stasera in una riunione con i vertici della società discuteranno la gestione e riprogrammeranno la stagione estiva 2018, come hanno fatto sapere i vertici delle Multiservizi.

Nei prossimi giorni si conosceranno le sorti del bar Casinò, la cui gestione della "Synesthesia" è partita da gennaio scorso e il bando prevede che durerà fino al 31 dicembre 2020. A fare vincere la società modenese su quella di un giovane imprenditore levantese, la valutazione che teneva conto dell'offerta economica, qualitativa e professionale, che nelle prime due clausole ha dato il massimo del punteggio.

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI